

sistema di distribuzione è costretto a produrre una contraddizione di interessi tra diversi gruppi socio-occupazionali, cui i beni vengono distribuiti in modo irregolare. W. Wesolowski suggerì che questa situazione sia endemica al sistema socialista e pertanto si può parlare di "contraddizioni strutturali di interessi" all'interno del sistema. In collegamento a ciò, egli ha sviluppato diverse ipotesi sulle condizioni per cui le contraddizioni oggettive di interessi possono portare ai conflitti aperti.¹²

Al terzo livello di analisi, quelle delle particolari occupazioni, si studiarono soprattutto i problemi seguenti:

- 1) gerarchie occupazionali secondo vari criteri;
- 2) valutazione del proprio lavoro, tra altri, dandogli un significato e un'importanza sociale generale, che è collegata alla percezione della propria posizione nella società;
- 3) valutazione della propria posizione occupazionale, nella teoria della valutazione della posizione occupazionale paterna e percezione dei processi di mobilità sociale.

Già nel 1958 W. Wesolowski e A. Sarapata realizzarono la prima inchiesta in Polonia sulla valutazione di occupazioni e impieghi secondo i tre criteri: reddito, sicurezza del lavoro e prestigio. Questo tipo di analisi continuò durante gli anni '60 e '70.¹³ I risultati sono stati usati per indagare sulle ipotesi teoriche de "la decomposizione delle caratteristiche della posizione centrale" sotto l'influenza della rivoluzione e dell'industrializzazione.

Ne è risultato che istruzione, reddito, prestigio, autorità, come altri attributi della posizione sociale, non mostrano un modello rilevante. In questo caso, ci si può riferire all'articolo di G. Lenski sull'irrelevanza di status da cui è partita la discussione tra i sociologi. Le interpretazioni teoriche, comunque, sono orientate in direzioni diverse da quelle riscontrate nella sociologia contemporanea. Due sono particolarmente degne di nota. Prima di tutto, si è formulata un'ipotesi sulle funzioni positive dell'irrelevanza di status — sia per il sistema sociale nel suo complesso che per l'individuo. Parallelamente,